

## **Interpellanza n. 35**

*presentata in data 3 giugno 2026*

a iniziativa dei Consiglieri Caporossi, Seri

### **Stato di applicazione della Legge Regionale 23 luglio 2020, n. 31**

#### PREMESSO CHE

la legge regionale 23 luglio 2020, n. 31 promuove la partecipazione attiva dei soggetti indicati dall'art. 4 nella elaborazione delle politiche pubbliche e nella loro valutazione al fine di: incrementare la qualità democratica, sostenere l'innovazione sociale e istituzionale, favorire la diffusione di opinioni informate e la cittadinanza attiva e rafforzare la coesione sociale, valorizzando i saperi e le competenze presenti nella società.

#### CONSIDERATO CHE

- per processo partecipativo si intende il percorso strutturato di informazione, dialogo, confronto, che viene avviato in riferimento all'elaborazione di un progetto futuro o ad una futura norma o ad una politica di competenza della Regione, degli enti locali o di altri soggetti pubblici, mettendo in comunicazione enti, soggetti privati, associazioni e persone che vivono, lavorano, studiano o soggiornano a qualsiasi titolo nel territorio, al fine di ottenere la completa rappresentazione delle posizioni, degli interessi o dei bisogni sulla questione in funzione della scoperta di elementi di condivisione e di accordo; per risultato del processo partecipativo, il documento di proposta partecipata di cui l'ente responsabile si impegna a tener conto nelle proprie deliberazioni; per ente responsabile, l'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo;

- è stata istituita, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 23 luglio 2020, n. 31, la "Giornata della partecipazione" volta a promuovere la cultura della partecipazione su tutto il territorio regionale;

- la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 7, comma 2, della legge regionale 23 luglio 2020, n. 31, avrebbe dovuto realizzare attività di formazione, finalizzate alla promozione di una cultura della partecipazione all'interno dell'amministrazione regionale e degli enti locali e alla formazione di personale in grado di progettare, organizzare e gestire processi partecipativi;

- all'art. 8 della citata l.r. 31/20 sono disciplinati i contributi regionali che "sono erogati secondo criteri e modalità determinati dalla Giunta regionale" la quale "adotta la deliberazione indicata all'articolo 8 entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore di questa legge" (art. 14);

- e, ai sensi dell'art. 14, comma 1, della medesima legge, entro 90 giorni dall'entrata in vigore della stessa avrebbe dovuto adottare la delibera relativa ai criteri e alle modalità di erogazione dei contributi destinati all'attuazione dei processi partecipativi.

#### DATO ATTO CHE

- a sei anni dall'entrata in vigore della legge, questa amministrazione non ha ancora adottato un programma regionale della partecipazione né un regolamento attuativo organico e non risulta inoltre istituita alcuna struttura stabile o un fondo continuativo dedicato, né sono state approvate delibere attuative. Alla data odierna non sono stati neppure definiti i criteri per la selezione dei processi partecipativi cui destinare i contributi previsti, né è stato pubblicato alcun bando in tal senso; va infine evidenziato che la legge regionale non ha ricevuto finanziamenti nei bilanci di previsione per il periodo 2021-2026, circostanza che ne rende di fatto inattuabili le disposizioni;

- il 28 Febbraio 2023, in risposta all'interrogazione n. 664 depositata dai Consiglieri Cesetti, Mastovincenzo e Mangialardi, l'allora Assessore Brandoni, nel rispondere, sottolineò la presenza di lacune nel testo legislativo le quali rendevano di fatto inapplicabile la l.r. 31/20, ma nessun

provvedimento di modifica è stato poi successivamente adottato a difesa di un istituto di di fondamentale importanza quale la partecipazione all'elaborazione e alla valutazione delle politiche pubbliche;

- dato atto che il Comitato Trasparenza e Anticorruzione ha reiteratamente richiesto, mediante lettere indirizzate alla Regione, l'effettuazione della Giornata della partecipazione, senza che tali richieste abbiano avuto seguito;

OSSERVATO CHE

- gli strumenti di partecipazione previsti dalla legge risultano di fatto inattuati e privi di efficacia;

INTERPELLA

il Presidente della Giunta Regionale e l'Assemblea competente per conoscere:

- Quali siano le politiche del governo regionale in merito alla piena attuazione della legge regionale 23 luglio 2020, n. 31 (concernente la partecipazione all'elaborazione e valutazione delle politiche pubbliche), e nello specifico quali iniziative la Regione intenda assumere per renderla attuabile, quali azioni siano previste per favorire il coinvolgimento dei cittadini e quali risorse finanziarie e strumentali si preveda di destinare a tale scopo.